IL RUMORE AMBIENTALE

di Giovanni Panico

L'ultima norma in materia di rumore ambientale è il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194, che ha finalità di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale.
Il decreto stabilisce la elaborazione delle mappature acustiche per le città, delle mappe acustiche strategiche per gli assi stradali e ferroviari e per gli aeroporti. Prescrive la stesura dei piani azione e, infine, definisce i criteri per l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.
Le società del Gruppo Ferrovie dello Stato saranno impegnate nella elaborazione delle citate mappe acustiche strategiche relative agli assi ferroviari, dei conseguenti piani di azione e informazione al pubblico. Una sintesi del decreto può dare una idea dell'impegno e del tempo che il decreto comporta.

Mappature acustiche e mappe acustiche strategiche

La elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche prevedono due date di scadenza per la loro compilazione: il 30 giugno 2007 e il 30 giugno 2012.

Entro il 30 giugno 2007 dovranno essere elaborate:

- le mappe acustiche strategiche per le città con più di 250.000 abitanti. L'autorità, individuata dalla regione, elabora e trasmette alla regione stessa le citate mappe, relative al precedente anno solare, e i dati indicati all'allegato 6 del decreto;
- le mappature acustiche degli assi stradali principali in cui transitano più di 6 milioni di veicoli l'anno, degli assi ferroviari principali in cui transitano più 60 mila convogli l'anno e degli aeroporti principali. Le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture elaborano e trasmettono le citate mappature, relative al precedente anno solare, e i dati indicati all'allegato 6 del decreto alla regione competente, alle regioni competenti ed al Ministero dell'Ambiente in caso di infrastrutture che interessano più regioni, all'autorità del precedente